

## REGIONE TOSCANA

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 28 febbraio 2021)

	TOSCANA	ITALIA	% TOSCANA
<b>Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19</b>	<b>8.244</b>	<b>156.766</b>	<b>5,3%</b>
<b>di cui con esito mortale</b>	<b>15</b>	<b>499</b>	<b>3,0%</b>

Genere	AREZZO	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO	LUCCA	MASSA-CARRARA	PISA	PISTOIA	PRATO	SIENA	TOSCANA	%
Donne	371	2.112	169	448	575	509	657	453	610	161	6.065	73,6%
Uomini	114	831	69	165	210	152	276	116	185	61	2.179	26,4%
<b>Classe di età</b>												
fino a 34 anni	87	646	31	95	182	91	177	90	146	43	1.588	19,2%
da 35 a 49 anni	183	1.099	72	197	265	248	344	194	325	80	3.007	36,5%
da 50 a 64 anni	203	1.139	131	301	324	308	398	276	311	94	3.485	42,3%
oltre i 64 anni	12	59	4	20	14	14	14	9	13	5	164	2,0%
<b>Totale</b>	<b>485</b>	<b>2.943</b>	<b>238</b>	<b>613</b>	<b>785</b>	<b>661</b>	<b>933</b>	<b>569</b>	<b>795</b>	<b>222</b>	<b>8.244</b>	<b>100,0%</b>
<b>Incidenza sul totale</b>	<b>5,9%</b>	<b>35,7%</b>	<b>2,9%</b>	<b>7,4%</b>	<b>9,5%</b>	<b>8,0%</b>	<b>11,3%</b>	<b>6,9%</b>	<b>9,7%</b>	<b>2,7%</b>	<b>100,0%</b>	
<b>Variazione % rispetto rilevazione mese precedente</b>	<b>9,7%</b>	<b>6,6%</b>	<b>4,8%</b>	<b>8,3%</b>	<b>3,6%</b>	<b>4,4%</b>	<b>5,4%</b>	<b>3,1%</b>	<b>5,3%</b>	<b>9,9%</b>	<b>6,0%</b>	
<b>di cui con esito mortale</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>15</b>	

Nota: i dati al 28 febbraio 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 gennaio 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 464 casi (+6,0%), di cui 142 avvenuti nel mese di febbraio e 151 a gennaio 2021, 69 sia a dicembre che a novembre 2020, i restanti casi sono riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, in particolare per intensità del fenomeno, in termini assoluti Firenze, mentre in termini relativi Siena e Arezzo.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** mostra incidenze dei contagi professionali più elevate tra aprile e novembre 2020 rispetto al dato medio nazionale. Il picco regionale si osserva nel mese di novembre con un quarto delle denunce dell'intero periodo. Nell'ultimo trimestre la regione ridimensiona le incidenze rispetto alla media nazionale (16,6% dei casi rispetto al 24,5% dell'Italia).
- **Gli eventi mortali sono aumentati di un caso.**

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute l'83,3% sono infermieri, il 4,4% assistenti sanitari, il 4,3% fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali il 99,9% sono operatori socio-sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 79,2% sono operatori socioassistenziali;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 47,7% sono ausiliari ospedalieri, il 28,1% sono inservienti addetti al trasporto di ammalati e il 14,8% sono ausiliari sanitari e portantini.

**L'attività economica**

- la gestione Industria e servizi registra la stragrande maggioranza delle denunce (98,0% dei casi), segue la gestione per Conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, con l'1,7% dei casi), residuali i contagi nella Navigazione e in Agricoltura;
- il 68,2% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale", il 46,5% dei casi è concentrato nell'assistenza sanitaria;

- il "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 5,6% delle denunce codificate, in particolare il 45,9% dei casi proviene dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (comprese quelle di natura sanitaria e di pulizia); il 42,4% dall'attività di "Servizi per edifici e paesaggio", con gli addetti alle pulizie tra i più colpiti;
- il "Trasporto e magazzinaggio" conta il 4,3% delle denunce, di cui l'82,5% concentrate nei servizi postali e nelle attività di corriere;
- il settore "Altre attività di servizi", rappresenta il 3,7% delle denunce, distribuite tra "Attività di organizzazioni associative" (66,5%) e "Altre attività di servizi per la persona" (33,5%);
- le "Attività manifatturiere" incidono per il 3,6% dei casi, in particolare, il 64,4% dei contagi interessa i lavoratori delle attività della stampa;
- i "Servizi di alloggio e ristorazione" contano il 3,0% delle denunce, il 56,6% nell'ambito delle strutture ricettive, il resto nella ristorazione.

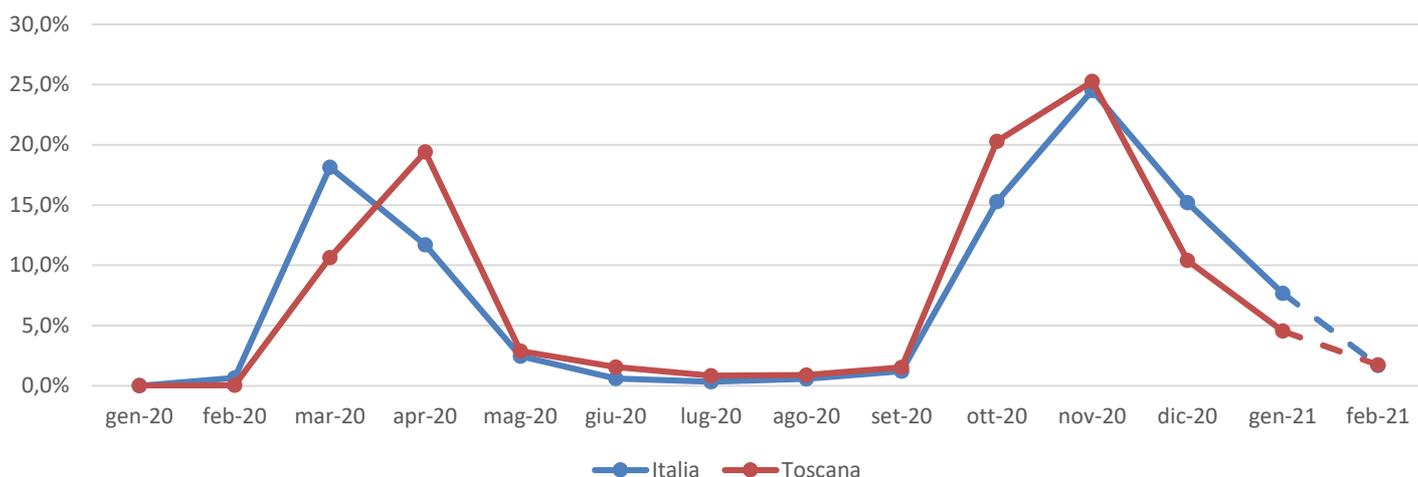
### I decessi

- i decessi hanno riguardato quasi esclusivamente i settori dell'Industria e Servizi;
- i lavoratori più colpiti quelli dell'area sanitaria (il 35% dei casi codificati).

## REGIONE TOSCANA

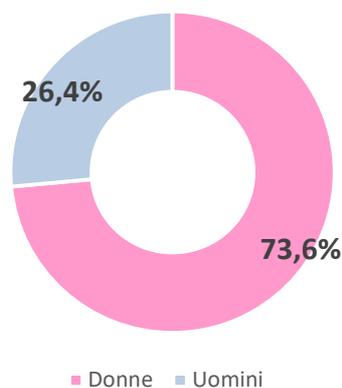
**(Denunce in complesso: 8.244, periodo di accadimento gennaio 2020–28 febbraio 2021)**

### Mese evento

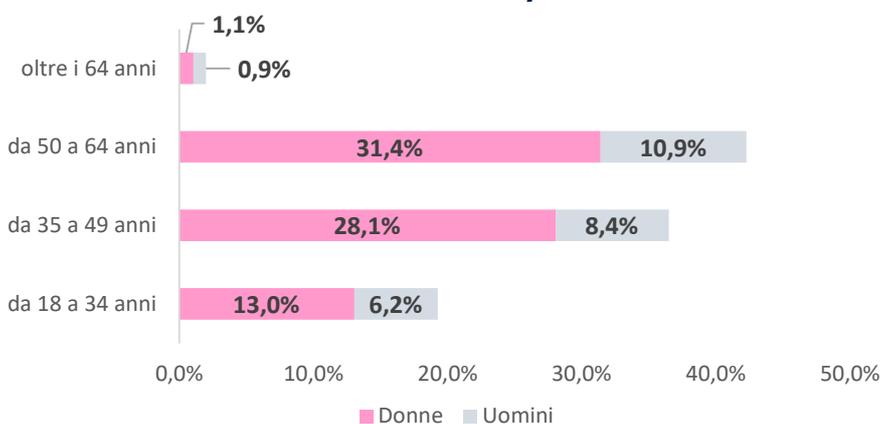


Nota: il valore di febbraio 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

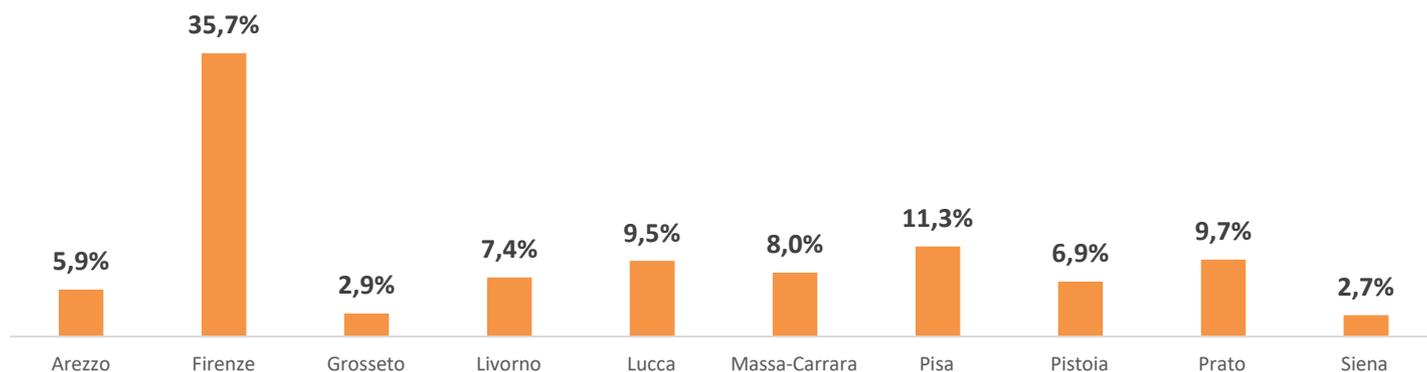
### Genere



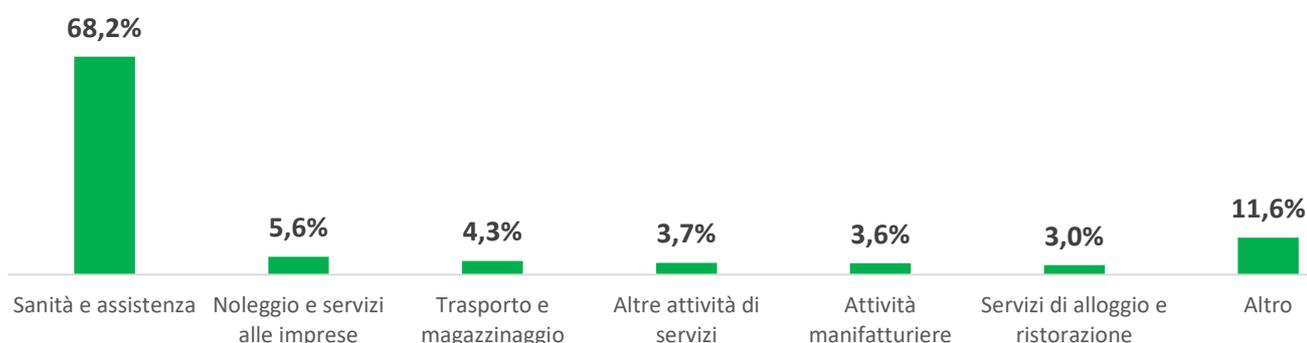
### Classe di età/Genere



### Provincia dell'evento



### Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



### Professioni (CP2011 casi codificati)

